



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA**

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

<b>Decreto</b>	<b>N° 6117</b>	<b>del 02 Dicembre 2008</b>
----------------	----------------	-----------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Allegati n°:* 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Concessiomne di anticipazione sul fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale del 27 luglio 2004, n. 39. Anticipazione anno 2008*

<i>MOVIMENTI</i>		<i>CONTABILI</i>					
<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
E-46004	2008	Accertamento	1561		09-12-2008	415.000,00	450400
U-11037	2008	Impegno e Liquidazione	6796		05-12-2008	415.000,00	251200

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 22-12-2008

*Errata Corrige:*

- al punto n. 20 del dispositivo - DOPO "18 ottobre 2004, n. 1050" ADDE "come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817". - al punto 20 del dispositivo - DOPO "recupero delle somme" ADDE "mediante compensazione ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento di Attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni"
---

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 26/2000”, e in particolare l’articolo 8 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 Luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 Luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 Ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l’articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004, che istituisce il fondo di rotazione per spese progettuali, prevede che con successiva deliberazione della Giunta regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti, stabilisce che possono accedere al fondo all’anno 2008, unicamente i Comuni facenti parte dell’elenco di cui all’articolo 2, comma 3, della legge medesima, e che risultano con valori del disagio superiori alla media regionali;

Visto altresì l’articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 39 del 2004, come modificato dall’articolo 64 della legge regionale n. 40 del 2007, che stabilisce che i Comuni che accedono al fondo sono tenuti, entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento al rimborso del finanziamento concesso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817 recante “Criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2007, n. 670, con la quale è stato modificato l’articolo 2, comma 1, lettera d), della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004, al fine di adeguare le disposizioni alla modifica apportata dalla legge regionale n. 40 del 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell’indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2006, n. 832, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 39 del 2004, i Comuni che risultano con valore del disagio superiore alla media regionale, possono accedere al fondo di rotazione, e che pertanto possono accedere al fondo i primi 146 Comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, nel termine del 31 ottobre 2008, stabilito dal decreto dirigenziale 04 agosto 2008, n. 3505, quale termine ultimo per la presentazione delle domande per l'anno 2008, sono state presentate quattro domande di accesso al fondo di rotazione da parte dei Comuni di Dicomano, Palaia, Radda in Chianti e Fabbriche di Vallico,;

Considerato che la domanda del Comune di Dicomano, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato 1, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 200.000,00 euro lordi, per redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo al 2° stralcio di adeguamento sismico, funzionale e ristrutturazione della scuola elementare e materna "G.Pascoli" del capoluogo;

Considerato che il Comune di Dicomano si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che la domanda del Comune di Palaia, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato 1, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 60.000,00 euro lordi, per la predisposizione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo relativo a "Rifacimento di Via Vaccà – Montefoscoli", e per una spesa pari a 40.000,00 euro lordi per la predisposizione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo relativo a "Variante stradale frana località Pod. La Casina – Strada comunale di Toiano";

Considerato che il Comune di Palaia si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro diciotto mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che la domanda del Comune di Radda in Chianti, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato 1, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 65.000,00 euro lordi, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'adeguamento funzionale e ristrutturazione della scuola materna del capoluogo;

Considerato che il Comune di Radda in Chianti si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che la domanda del Comune di Fabbriche di Vallico, il cui codice fiscale è riportato nell'allegato 1, presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 29.800,00 euro lordi, per la redazione dell'elaborato progettuale relativo al "Consolidamento e messa in sicurezza del versante a margine della S.P. 37 di Fabbriche di Vallico nel tratto antistante l'accesso alla frazione Capoluogo (1° lotto)" e per una spesa pari a 20.200,00 euro lordi, per la redazione dell'elaborato progettuale relativo a "Realizzazione di un Polo Didattico, Museale e riqualificazione area verde nella frazione di Vallico Sopra" ;

Considerato che il Comune di Fabbriche di Vallico si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che i finanziamenti richiesti dai Comuni di Dicomano, Palaia, Radda in Chianti e Fabbriche di Vallico ammontano complessivamente a 415.000,00 euro e che il fondo di rotazione presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Considerato che l'articolo 7, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004, dispone che il provvedimento di concessione dell'anticipazione sia adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 68, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 e la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 996, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2008 e pluriennale 2008/2010;

#### DECRETA

1. E' accolta la richiesta del Comune di Dicomano, di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 200.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione dell'opera pubblica indicate in premessa.
2. E' accolta la richiesta del Comune di Palaia, di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 100.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione delle opere pubbliche indicate in premessa.
3. E' accolta la richiesta del Comune di Radda in Chianti, di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 65.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione della opera pubblica indicata in premessa.
4. E' accolta la richiesta del Comune di Fabbriche di Vallico, di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 50.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione delle opere pubbliche indicate in premessa.
5. E' impegnata la somma di 415.000,00 euro sul capitolo 11037 del bilancio gestionale 2008, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione delle suddette anticipazioni ai Comuni di Dicomano, Palaia, Radda in Chianti e Fabbriche di Vallico.

6. E' liquidata ed erogata al Comune di Dicomano la somma di 200.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 5.
7. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 6 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Dicomano.
8. E' liquidata ed erogata al Comune di Palaia la somma di 100.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 5.
9. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 8 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Palaia.
10. E' liquidata ed erogata al Comune di Radda in Chianti la somma di 65.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 5.
11. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 10 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Radda in Chianti.
12. E' liquidata ed erogata al Comune di Fabbriche di Vallico la somma di 50.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 5.
13. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 12 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Fabbriche di Vallico.
14. Il Comune di Dicomano è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 36 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
15. Il Comune di Palaia è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 18 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
16. Il Comune di Radda in Chianti è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 36 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
17. Il Comune di Fabbriche di Vallico è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 36 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
18. I Comuni di Dicomano, Palaia, Radda in Chianti e Fabbriche di Vallico sono altresì tenuti agli altri adempimenti stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050 come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 817 del 2006 e 24 settembre 2007, n. 670.
19. E' accertata la somma di 415.000,00 euro sul capitolo di entrata 46004 del bilancio gestionale 2008.
20. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, decorsi i termine di cui ai punti 14, 15, 16 e 17 senza che la somma sia incassata, la struttura regionale competente in materia di entrate è autorizzata, senza altro avviso, a procedere al recupero delle somme anticipate.

21. Il rimborso dell'anticipazione liquidata ai Comuni di Dicomano, Palaia, Radda in Chianti e Fabbriche di Vallico con il presente decreto dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto corrente bancario intestato alla Regione Toscana, le cui coordinate sono riportate nell'allegato 1 del presente decreto.
22. I Comuni beneficiari dell'anticipazione concessa con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato 1 ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge regionale n. 23/2007 e della direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il dirigente  
Luigi Izzi